

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA
VERIFICA DELLE COMPONENTI DELLA CORRENTE DI TRAZIONE.
CORRENTE ARMONICA (0-1000 A)
(01 Febbraio 2016)

Sommario

1. OGGETTO	2
2. RESPONSABILITÀ DI ITALCERTIFER S.P.A. – LABORATORI	2
2.1. Personale	2
2.2. Imparzialità e Indipendenza	2
2.3. Gestione della Documentazione.....	2
2.4. Riservatezza e Confidenzialità.....	3
2.5. Campione sottoposto alla prova di verifica delle componenti della corrente di trazione	4
2.6. Limiti di Responsabilità.....	4
2.7. Coperture assicurative obbligatorie	4
3. OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE	4
3.1. Personale	4
3.2. Documentazione	5
3.3. Condizioni di accesso e presenza nei siti di prova ITALCERTIFER.....	5
3.4. Vincoli, condizioni, limitazioni, cooperazione del cliente.....	6
4. ACCESSO AGLI IMPIANTI DEL COMMITTENTE – OBBLIGHI CONGIUNTI DI SICUREZZA	6
5. Modalità di invio reclami	7
6. Informazioni circa il significato dell’Accreditamento ACCREDIA	7

1. OGGETTO

Le presenti Condizioni Generali di fornitura hanno lo scopo di regolamentare lo svolgimento dell'erogazione al Committente (o Richiedente) del servizio "Verifica delle componenti della corrente di trazione. Corrente armonica (0-1000 A)" e riguardano tutte le attività necessarie a mettere in atto un processo fluido che possa soddisfare richieste e requisiti di entrambe le Parti coinvolte.

Il Richiedente il servizio di Prova viene qui espressamente informato che, per lo svolgimento delle attività riportate nel relativo documento di Offerta, è necessario che sia aperto un canale di comunicazione ad appropriato livello con il personale incaricato dei Laboratori di Italcertifer e, tramite questa interfaccia, messo in atto un processo di supporto, scambio di documentazione e informazioni riguardo la suddetta attività.

2. RESPONSABILITÀ DI ITALCERTIFER S.P.A. – LABORATORI

2.1. Personale

Per le attività quotate, Italcertifer garantisce la disponibilità di personale specificamente qualificato e formato per lo svolgimento delle prove oggetto di offerta. A supporto delle proprie risorse Italcertifer potrà utilizzare personale di aziende terze, adeguatamente qualificate e tenute sotto controllo. In linea di massima le risorse che costituiscono il Gruppo di Prova (di seguito GdP) comprendono:

- un responsabile tecnico della prova (RTP);
- un capo squadra prova (CSP);
- fino a tre operatori specializzati individuati tra il personale qualificato di Italcertifer.

Il nominativo del RTP è comunicato anche per vie informali al Committente all'avvio della commessa. Il Cliente ha una settimana lavorativa di tempo per comunicare eventuali riserve. L'eventuale silenzio assenso attesta l'accettazione del RTP.

2.2. Imparzialità e Indipendenza

Tutto il personale dei Laboratori di Italcertifer S.p.A. è sottoposto a clausole contrattuali, di impegno all'imparzialità e assenza di conflitti d'interesse con la Committenza, al fine di erogare un servizio il più possibile aderente all'impegno di terzietà e assenza di pregiudizio nell'attività di prova, preso nei confronti del mercato tramite gli Enti di Controllo Nazionali¹ che sorvegliano sulla conformità dei processi di prova oggetto di eventuale Accreditamento e riconoscimento.

2.3. Gestione della Documentazione

Italcertifer predispose sempre, e mantiene aggiornato per ogni attività, un dossier identificato con il numero di Commessa.

Lo scopo di tale fascicolo è:

- Ricepire e conservare adeguatamente tutta la documentazione del Richiedente i servizi di valutazione (doc. progettuali, tecnici e/o di test) che viene scambiata nel corso dello svolgimento delle attività richieste;
- Conservare adeguatamente tutta la documentazione prodotta dai Laboratori nel corso dello svolgimento delle prove.

Ove non sussistano obblighi normativi o contrattuali più onerosi, la durata minima della conservazione

¹ Ministero dei Trasporti (MIT), Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e ACCREDIA

delle registrazioni è indicata nella tabella sottostante:

Tipologia di documento	Tempo minimo di conservazione
Rapporti di prova	Illimitata
Quaderni o fogli di lavoro del laboratorio	Ultimi 48 mesi
Rapporti di taratura interni	I due ultimi rapporti - ultimi 48 mesi
Certificati di taratura esterni	I due ultimi rapporti - ultimi 48 mesi
Certificati di materiali di riferimento	I due ultimi rapporti - ultimi 48 mesi
Contratti inerenti le attività di laboratorio	Periodo di validità e 12 mesi dopo la scadenza
Registrazioni ambientali, ove previste dal metodo di prova	Ultimi 48 mesi
Rapporti di non conformità	Ultimi 48 mesi
Registrazioni relative alla validazione dei metodi e software sviluppati internamente al laboratorio	Almeno fino alla nuova validazione

Italcertifer si impegna inoltre a gestire i documenti in maniera riservata e confidenziale, informando tempestivamente il Committente qualora si dovessero verificare danni o perdite non volontari.

2.4. Riservatezza e Confidenzialità

Tutte le informazioni di natura confidenziale, ottenute durante nel corso delle attività di prova, sono trattate da Italcertifer in maniera riservata a tutti i livelli e sono messe a disposizione solo su richiesta degli Enti e Organismi preposti istituzionalmente al controllo (Ministero dei Trasporti, ANSF, Accredia) e dell'autorità giudiziaria.

Tutto il personale di Italcertifer S.p.A. assume, al momento della firma del contratto di lavoro, l'impegno a mantenere riservate e confidenziali tutte le informazioni, ricevute in qualsiasi forma, durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

In particolare il personale incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente offerta/contratto, ha l'obbligo di non divulgare alcun evento, notizia o fatto di cui sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione delle attività, né di commentare quanto eventualmente al di fuori di situazioni strettamente collegate alle attività di lavoro.

Pertanto si assume:

- che possano essere acquisite informazioni durante i test, gli audits e le riunioni anche senza un precedente consenso scritto da parte del Committente (o dai Costruttori dei prodotti oggetto della prova);
- il consenso alla riproduzione per l'archivio interno di Italcertifer di tutti i documenti, disegni, piani, dati, etc. forniti (sia in formato elettronico che eventualmente cartaceo), che siano ritenuti necessari per lo svolgimento delle prestazioni attinenti al servizio in erogazione.

Italcertifer si impegna, infine:

- a non diffondere, pubblicare (o far pubblicare da terzi) capitolati, specifiche tecniche, normative, disegni di tipi, schemi, profili o planimetrie che appartengano al Committente senza prima averne ottenuto un consenso scritto;

- a non rendere pubbliche, in alcuna forma, (sia a personale interno della Committenza estraneo ai nominativi di interfaccia prestabiliti, che all'esterno) le risultanze delle attività svolte (Report, Note tecniche, ecc.) senza prima aver ottenuto un benestare formale da parte del personale autorizzato del Committente.

Gli obblighi del presente paragrafo sono estesi anche al personale Terzo eventualmente coinvolto da Italcertifer per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente offerta/contratto.

2.5. Campione sottoposto alla prova di verifica delle componenti della corrente di trazione

2.5.1 Campionamento

Per quanto riguarda la specifica prova in oggetto “verifica delle componenti della corrente di trazione” Italcertifer demanda l’effettuazione del campionamento al Cliente. Al cliente è demandata, inoltre, la responsabilità delle condizioni in cui il campione da sottoporre a prova perviene al Laboratorio Materiale Rotabile, e quindi successivamente provato. Italcertifer ribadisce che la prova e il conseguente Report riguardano solo i campioni sottoposti a prova nelle condizioni dichiarate dal cliente.

2.5.2 Tempo di conservazione del campione sottoposto a prova

Per la specifica prova in oggetto “verifica delle componenti della corrente di trazione” non si individua un tempo minimo di conservazione del campione a valle della prova. Le tempistiche e le modalità di ritiro del veicolo in prova sono gestite da RTP che a tale scopo concorda la logistica con il referente del Committente/Richiedente.

2.6. Limiti di Responsabilità

La responsabilità di Italcertifer per tutti i danni a persone o cose riconducibili alle attività in oggetto sarà limitata a un totale di complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni). I suddetti limiti di responsabilità sono applicabili in modo analogo al personale di Italcertifer, ai suoi agenti, ai suoi sotto-contraenti e allo staff dirigenziale. Ogni pretesa di risarcimento dovrà essere avanzata entro i limiti temporali di legge stabiliti dal Codice Civile.

2.7. Coperture assicurative obbligatorie

Italcertifer S.p.A. provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle Condizioni commerciali.

3. OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

3.1. Personale

Il Committente si impegna a identificare e definire, ad un appropriato livello², il personale autorizzato ad interfacciarsi con il RTP, incaricato dei Laboratori di Italcertifer S.p.A., per lo sviluppo e lo svolgimento delle attività attinenti all’Offerta/Contratto.

² Per “Personale di *“appropriato livello”* si intende personale aziendale competente e che abbia sufficiente attribuzione di responsabilità e autonomia di autorità da poter soddisfare le necessità di gestione delle attività oggetto dell’offerta/contratto con Italcertifer S.p.A.

Nel caso in cui personale del Committente, esterno ad Italcertifer, debba presenziare la prova, l'RTP incaricato ha il dovere e la responsabilità di comunicare l'adeguato comportamento da tenere durante la stessa e di monitorare e dare assistenza gli ospiti, i quali dovranno necessariamente attenersi alle istruzioni fornite dal RTP.

3.2.Documentazione

Il Richiedente deve consegnare la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove secondo accordi e modalità preliminarmente condivisi in maniera formale (e-mail o altro) tra la propria Interfaccia e il RTP di Italcertifer.

In particolare il richiedente dovrà informare il RTP di particolari condizioni con le quali il campione dovrà essere provato e dovrà impegnarsi a garantire la corrispondenza tra tali condizioni e quelle del campione inviato al Laboratorio ITALCERTIFER per lo svolgimento della prova. Italcertifer è sollevata da ogni responsabilità nel caso che la condizione del campione fornito non corrisponda a quanto dichiarato dal cliente.

La documentazione deve inoltre:

- rispettare le tempistiche di consegna definite;
- essere prodotta in tempo utile per la sua valutazione, in accordo al piano di commessa;
- essere consegnata su supporto informatico (oppure, ove non diversamente possibile, in copia cartacea) secondo un calendario rientrante nell'accordo preliminare sopra indicato;
- prevedere le firme sui documenti delle persone autorizzate al loro rilascio;
- prevedere la presenza di un documento allegato, codificato e riassuntivo dell'elenco dei documenti trasmessi completi di codice e stato di revisione;

Si fa infine presente che:

- tutti gli invii successivi al primo dovranno riportare nell'elenco dei documenti trasmessi l'indicazione dei documenti modificati o prodotti ex novo;
- non potranno essere accettati e esaminati documenti non siglati dal personale autorizzato al loro rilascio o ancora in bozza;
- in caso di quesiti ufficiali posti dai tecnici Italcertifer, il richiedente è tenuto a fornire adeguata documentazione in risposta firmata e/o siglata dal personale autorizzato all'emissione (per velocizzare le attività può comunque anticipare per email le proprie risposte);
- la lingua utilizzata nelle comunicazioni fra Richiedente e Italcertifer è l'Italiano;
- la lingua ufficiale nella quale devono essere prodotti i documenti necessari per le attività di prova e per l'invio alle autorità nazionali (MIT, ANSF, RFI, ecc.) è l'Italiano;
- nel corso della attività di analisi può essere consegnata, per accelerare le attività di prova, anche documentazione in lingua diversa dall'italiano (inglese o francese) che tuttavia, nella sua versione definitiva, dovrà essere tradotta in italiano.

3.3.Condizioni di accesso e presenza nei siti di prova ITALCERTIFER

Ai fini di un corretto svolgimento delle attività di prova e di garantire le necessarie condizioni di sicurezza il committente ed il personale da lui incaricato deve impegnarsi a:

- Prendere visione e firmare il documento recante le norme generali di comportamento da osservare presso gli impianti ed i siti di prova ITALCERTIFER;

- Indossare i DPI individuati come necessari per la presenza nelle varie aree degli impianti ITALCERTIFER;
- Rendere disponibile in ogni momento il completo accesso al campione presente negli impianti ITALCERTIFER per eventuali manovre ed interventi;
- Fornire preventivamente al RTP l'elenco dei nominativi e contatti del personale presente durante le attività di prova o ad essa correlate negli impianti ITALCERTIFER;
- Seguire scrupolosamente le direttive di comportamento imposte dal RTP durante lo svolgimento dei tests.

3.4. Vincoli, condizioni, limitazioni, cooperazione del cliente

Italcertifer dovrà avere libero accesso a tutta la documentazione e al campione/campioni pertinente alle attività di prova utili allo sviluppo, progettazione, costruzione, installazione, validazione e messa in servizio relativamente al sistema/campione in oggetto.

Con la firma del contratto o altro documento legalmente valido il Committente si impegna a:

- fornire al personale dei Laboratori di Italcertifer libero accesso al campione anche presso le proprie strutture, ai luoghi dove avviene lo sviluppo, la progettazione e la costruzione dei prodotti oggetto della prova;
- supportare Italcertifer nella conduzione delle prove e dei test previsti;
- trasmettere tempestivamente a Italcertifer la documentazione di pertinenza delle attività di prova secondo i tempi concordati tra le Parti;

Eventuali attività aggiuntive non ricomprese nell'offerta e richieste dal Committente durante o dopo la conclusione dell'attività di prova, saranno oggetto di nuova offerta e successivamente fatturate separatamente.

Infine, Italcertifer informa il cliente che la prova in oggetto si svolge con TA di fabbricazione Trenitalia S.p.A. che è stato sviluppato in associazione alla specifica tecnica ST370582 e pertanto ha una funzione di trasferimento assimilabile a quella richiesta dalla specifica. Tale strumento è stato utilizzato senza soluzione di continuità per le prove eseguite dall'ex Laboratorio di Trenitalia S.p.A. e da quello di Italcertifer S.p.A.

I requisiti di incertezza di misura della corrente AC sono quelli espressi dalla nuova norma CEI 9-173.

4. ACCESSO AGLI IMPIANTI DEL COMMITTENTE – OBBLIGHI CONGIUNTI DI SICUREZZA

Il personale di Italcertifer si impegna a recepire e rispettare tutte le informazioni inerenti la sicurezza e i rischi specifici e generici che verranno loro fornite in ingresso alle sedi o agli impianti oggetto di visita e/o durante l'effettuazione di prove in campo.

Il personale di Italcertifer, di norma, non introduce ulteriori rischi specifici, se non quelli correlati con l'attività di prova già descritta e trattata nel DUVRI.

E' fatto obbligo della struttura ospitante di accompagnare il personale di Italcertifer all'interno dei siti di prova. Il personale di Italcertifer si uniformerà ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente incarico, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs.81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale di Italcertifer osserverà in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del citato Decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 D.lgs.81/08 e la messa a disposizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nelle strutture ospitanti, sono da attribuirsi al soggetto di vertice della struttura ospitante (art.2 D.L.363/98).

Per quanto sopra, Italcertifer è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al proprio personale, durante la permanenza presso gli impianti e presso i siti di prova.

5. Modalità di invio reclami

Nel caso il Committente/Richiedente ritenga necessario avanzare un qualsiasi reclamo in merito alle attività svolte da Italcertifer o al personale incaricato alla prova, sarà necessario formulare le rimostranze in forma scritta ed inviarle formalmente all'RTP di competenza tramite mail oppure utilizzando l'apposito indirizzo reclami di Italcertifer (reclami@italcertifer.it).

Solo i reclami pervenuti in maniera ufficiale, infatti, saranno presi in carico e trattati secondo apposita procedura ITCF.

6. Informazioni circa il significato dell'Accreditamento ACCREDIA

L'accreditamento ACCREDIA indica che i Laboratori di Italcertifer operano, in qualità di Ente Terzo Indipendente, in conformità alle prescrizioni dettate dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e ad altri documenti prescrittivi ACCREDIA, relativamente alle prove per le quali i Laboratori hanno richiesto volontariamente ed ottenuto l'accreditamento.

Per tali prove il suddetto ente terzo assicura al mercato:

- impiego di personale qualificato e competente;
- utilizzo di strumentazione efficiente e tarata;
- adeguatezza della struttura in cui vengono eseguite le prove;
- mantenimento di condizioni ambientali tali da non invalidare la prova;
- stima dell'incertezza del risultato, ove applicabile.

Per il mantenimento dell'Accreditamento tali competenze vengono periodicamente verificate, mediante controlli a campione sulle prove oggetto dell'Accreditamento e sul sistema di gestione della qualità, da parte di Accredia.

A seguito di questo processo sistematico ACCREDIA, Organismo Nazionale di Controllo, garantisce al mercato che i Laboratori sono in grado di eseguire le prove oggetto di Accredimento secondo quanto previsto dalle relative norme o metodi di prova, ma non è responsabile dei risultati delle prove stesse.

Pertanto, l'Accreditamento, non comporta una diminuzione delle responsabilità derivanti dai contratti stipulati tra i Laboratori ed i suoi Clienti e, benché sia verso l'esterno un indice di competenza tecnica e gestionale dei Laboratori di prova, non costituisce una garanzia rilasciata da ACCREDIA sulle singole prestazioni dei Laboratori.

Il marchio ACCREDIA sarà riportato sui Rapporti di Prova solo nel caso che questi contengano almeno una prova accreditata e le prove non accreditate saranno segnalate con un asterisco (*) che richiamerà la frase "PROVA NON ACCREDITATA DA ACCREDIA".